

INTRODUZIONE

Il presente documento costituisce il Documento di Valutazione dei Rischi per le interferenze (DUVRI) ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D.Lgs. 81/2008.

Scopo di questo documento è di coordinare le attività fra le diverse ditte e la committente, in modo da definire dettagliatamente le attività lavorative, per quanto riguarda la sicurezza, e ridurre al minimo i rischi indotti fra le varie parti.

RIFERIMENTI

Committente:	SABAR S.p.A.
Sede dei lavori:	via Levata 64, 42017 Novellara RE
Referente:	Direttore generale, ing. Marco Boselli
Contratto di appalto n°	

Appaltatrice:	
Sede legale:	
Referente sul cantiere:	
Contratto n.	
Attività svolte:	
N Addetti impegnati	
Costi per la sicurezza dichiarati dalla ditta	

Subappaltatrice A / Subappaltatrice B:	
Sede legale:	
Referente sul cantiere:	
Contratto n.	
Attività svolte:	
N. Addetti impegnati	
Costi per la sicurezza dichiarati dalla ditta	

UFFICIALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dalla committente:

Per la Committente	
Il Datore di Lavoro	Firma
BOSELLI MARCO	

Data **XX/XX/201X**

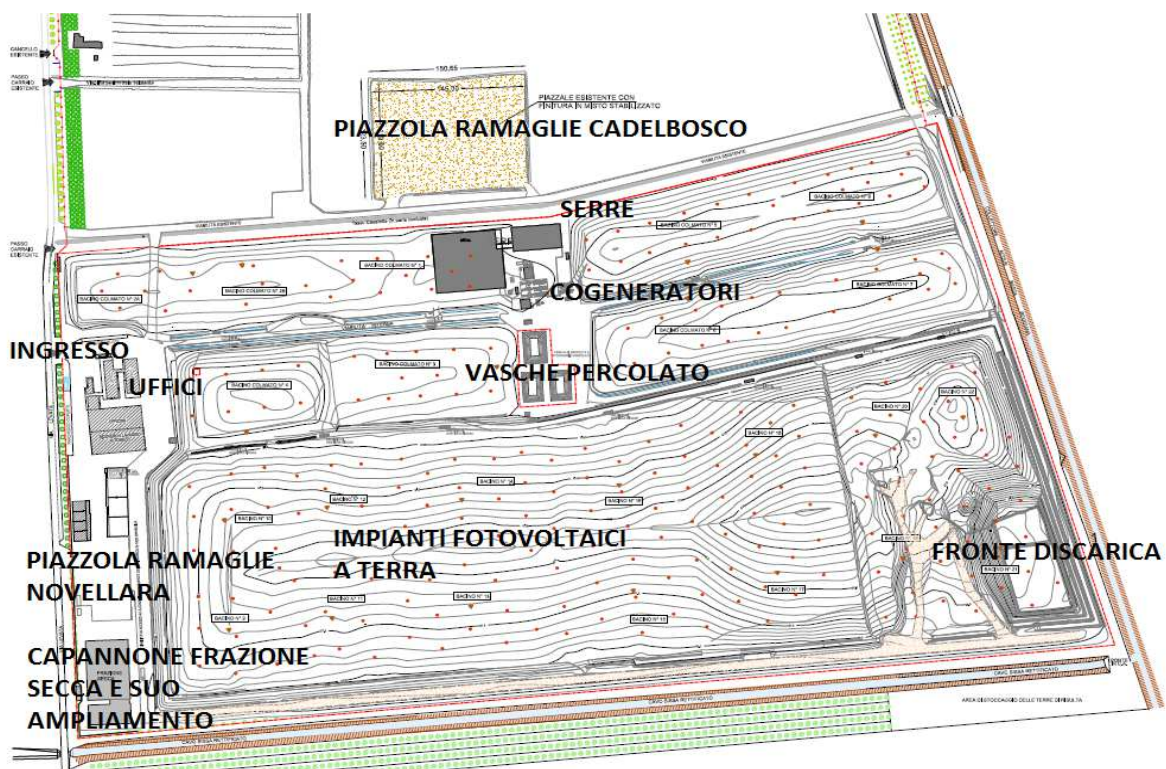
DESCRIZIONE ED INDICAZIONE AREE DI LAVORO

Percorrenza con i mezzi di trasporto della appaltatrice del sistema di viabilità interno aziendale.

L'intera area dell'impianto è interessata da questa attività.

Nello specifico saranno di interesse:

- ingresso principale
- area pesa
- uffici
- officina e autorimessa
- spogliatoi
- area di stoccaggio
- capannone valorizzazione frazione secca e ampliamento
- piazzola ramaglie Cadelbosco
- piazzola ramaglie Novellara
- espansione Cadelbosco
- cabine elettriche
- quadri elettrici
- lampioni
- area motori
- impianti fotovoltaici
- area serre
- presidi di aspirazione biogas
- fronte discarica
- vasche percolato



VALUTAZIONE DEI RISCHI

(Tra le misure adottate si ritiene sempre **obbligatorio** il corretto utilizzo, da parte dell'appaltatore/subappaltatore, dei **DPI** adeguati per il tipo di intervento)

Tipologie di rischio possibili	Attività della committente che possono generare rischi per interferenze 1	Attività dell'appaltatrice che possono generare rischi per interferenze 2	Possibili rischi generati dall'interazione di tutte le parti 1+2	Misure di prevenzione
LUOGHI DI LAVORO VIE DI CIRCOLAZIONE	Pavimentazione sconnessa, eventuali dislivelli, ostacoli lungo le vie di circolazione.	Transito pedonale a piedi per raggiungere i luoghi di lavoro.	Rischio di caduta in piano.	Manutenzione costante della pavimentazione. Segnalazione eventuali ostacoli presenti Garantire sempre adeguata illuminazione
	Porzioni di terreno con dislivelli non lievi	Utilizzo attrezzature e mezzi	Rischio scivolamento e/o ribaltamento mezzo	Segnalazione delle zone con particolari dislivelli. Predisposizione accorgimenti antiscivolamento terreno Utilizzo da parte della appaltatrice di attrezzature con configurazione tale da evitare il rischio di ribaltamento
	Transito di mezzi aziendali committente	Transito di personale a piedi	Rischio di investimento tra mezzi della committente con personale dell'appaltatrice.	Riduzione della velocità dei mezzi aziendali Corretta informazione alla ditta appaltatrice sulla viabilità interna. Definizione di percorsi protetti.
	Transito di personale a piedi	Transito di mezzi aziendali della appaltatrice	Rischio di investimento tra mezzi della appaltatrice con personale della committente.	Delimitazione aree di lavoro attraverso idonea segnaletica (visibilità/robustezza/posizionamento) Utilizzo di indumenti ad alta visibilità Dare ulteriore visibilità attraverso misure di segnalazione integrative quali ad esempio mezzo con luci accese, utilizzo di lampeggianti) Garantire sempre adeguata illuminazione
	Transito di mezzi aziendali committente.	Transito mezzi aziendali appaltatrice	Rischio di urti tra mezzi aziendali della committente con quelle dell'appaltatrice.	Riduzione della velocità dei mezzi sia della committente che dell'appaltatrice. Corretta informazione alla ditta appaltatrice sulla viabilità interna. Garantire sempre adeguata illuminazione

CONTATTO CON PARTI MOBILI DI MACCHINE ED IMPIANTI	Presenza operatori	Utilizzo di macchine e attrezzature con questa tipologia di rischio	Urti, impigliamento, taglio, cesoiamento, schiacciamento.	Delimitazione aree di lavoro attraverso idonea segnaletica (visibilità/robustezza/posizionamento) Divieto di avvicinamento agli operatori della committente durante utilizzo. Immediata interruzione di funzionamento macchine e attrezzature nel momento in cui si rileva l'avvicinamento di operatori
CONTATTO CON MATERIALI TAGLIANTI E/O APPUNTITI	Potenziale presenza di parti appuntite (esempio da recinzione, da attrezzature, chiodi etc)	Attività e presenza operatori	Taglio, punture, penetrazione di oggetti	Ispezioni da parte della committente Utilizzo DPI (es. guanti, scarpe) da parte della appaltatrice
PROIEZIONE VIOLENTA DI MATERIALI, SCHEGGE, COMPONENTI etc	Transito mezzi a velocità medio-alta	Presenza operatori	Urti al viso e/o capo con ferite e contusioni	Riduzione della velocità dei mezzi aziendali Utilizzo idonei DPI Se possibile, come misura di prevenzione ulteriore posizionamento di reti-recinzioni di protezione
	Presenza operatori	Transito mezzi a velocità medio-alta	Urti al viso e/o capo con ferite e contusioni	
	Presenza operatori	Utilizzo di macchine e attrezzature con questa tipologia di rischio	Urti al viso e/o capo con ferite e contusioni	Delimitazione aree di lavoro attraverso idonea segnaletica (visibilità/robustezza/posizionamento) Utilizzo idonei DPI Divieto di avvicinamento agli operatori della committente durante utilizzo. Immediata interruzione di funzionamento macchine e attrezzature nel momento in cui si rileva l'avvicinamento di operatori
CADUTA NELLE VASCHE	Presenza di vasche e lagoni	Accesso personale	Caduta all'interno delle vasche Annegamento	Accesso a queste aree solo accompagnati da operatori Sabar e nel rispetto della procedura predisposta.
CADUTA DALL'ALTO LAVORI IN QUOTA	Transito di mezzi aziendali committente.	Sistemi di accesso in quota dell'appaltatrice.	Collisione tra mezzi della committente e sistemi di accesso in quota dell'appaltatrice. Caduta dall'alto di personale dell'appaltatore.	Delimitazione aree di lavoro attraverso idonea segnaletica (visibilità/robustezza/posizionamento) Divieto di transito nell'area transennata oggetto dei lavori Dare ulteriore visibilità attraverso misure di segnalazione integrative quali ad esempio mezzo con luci accese, utilizzo di lampeggianti) Garantire sempre adeguata illuminazione

CADUTA OGGETTI DALL'ALTO	Transito di personale a piedi	Lavori in quota.	Caduta dall'alto di materiali / oggetti.	Delimitazione aree di lavoro attraverso idonea segnaletica (visibilità/robustezza/posizionamento) Divieto di accesso nell'area transennata oggetto dei lavori
CADUTA NELLA BUCA DI SCARICO IN PROSSIMITA' DEL FRONTE DISCARICA	Presenza di buca di scarico in prossimità del fronte della discarica.	Scarico di rifiuti in discarica	Caduta dall'alto di personale dell'appaltatore.	Rispettare la cartellonistica e le indicazioni del personale presente sul fronte discarica. Rimanere a distanza di sicurezza dalle macchine in movimento. Aprire il portellone rimanendo almeno a 2 mt dai fermapuote e non sporgersi sulla buca di scarico.
RIBALTAMENTO DEL MEZZO IN FASE DI SCARICO MATERIALE/RIFIUTO	Presenza di leggere pendenze del terreno	Scarico rifiuti in discarica o all'interno del capannone della frazione secca o in altro luogo	A causa di rifiuto particolarmente compattato che non scende, associato a volte a leggere pendenze o buche del terreno e a imperizia dell'autista, il baricentro del mezzo può cambiare provocandone il ribaltamento.	Rispettare la cartellonistica e le indicazioni del personale Sabar. Nessun altro mezzo deve affiancarsi ai mezzi dotati di vasche quando questi stanno scaricando il materiale. Se il materiale non scende fermare le operazioni di scarico e chiedere indicazioni al personale Sabar, il quale, anche con l'ausilio di mezzi come ragno caricatore, può intervenire svuotando la vasca in sicurezza.
SPAZI CONFINATI	Presenza di luoghi confinati	Lavori di pulizia e svuotamento di pozzi neri, pozzi di raccolta delle acque di lavaggio, vasche di lavaggio delle ruote dei camion in uscita dalla pesa, vasca sotto nastro della pressa Zagib nel capannone frazione secca	Rischio di asfissia, annegamento, intossicazione, schiacciamento, incendio/esplosione, folgorazione, caduta	In tali aree può accedere solo personale formato, informato e addestrato per questo specifico rischio. Utilizzare idonei DPI. Evitare l'ingresso negli spazi confinati, qualora sia possibile svolgere la stessa attività dall'esterno; Seguire delle procedure operative di sicurezza nel caso in cui non sia possibile evitare l'accesso allo spazio confinato; Prevedere adeguate soluzioni di emergenza, prima dell'inizio dei lavori. Verificare inoltre: l'isolamento meccanico ed elettrico, le dimensioni della porta di accesso, l'efficienza della ventilazione, l'efficienza dei sistemi di comunicazione.
INCENDIO	Presenza di materiale combustibile nell'area dei lavori	Attività con uso di fiamme libere o potenziali sorgenti di innesco	Rischio incendio con danneggiamenti a cose e/o strutture, attrezzature Esposizione lavoratori agli effetti dell'incendio (fuoco, fumi, calore etc)	Presenza di personale addestrato a fronteggiare una emergenza incendio Divieto di fumo e di uso di fiamme libere. Presenza di estintori sui mezzi dell'appaltatrice.
ESPLOSIONE	Presenza di aree a potenziale pericolo di esplosione Presidi di controllo di captazione biogas	Operazioni di varia tipologia con possibile produzione di sorgenti di innesco.	Rischio di incendio/esplosione	Divieto di sostare in prossimità di tali aree Solo personale autorizzato potrà accedere a tali aree. Fornire all'appaltatore informazioni sulle procedure di evacuazione
RISCHIO ELETTRICO	Presenza di operatori in prossimità con contatto parti in tensione	Attività che comportano un rischio elettrico. Elettrocuzione per inadatto isolamento attrezzature	Folgorazione e elettrocuzione	Verifica accurata attrezzature utilizzate. Informazione agli operatori. Sospensione attività in caso di presenza operatori ditta committente.
FISICO rumore, vibrazioni, ROA	Presenza operatori	Utilizzo di macchine e attrezzature con questa tipologia di rischio	Rischio esposizione a rumore	Utilizzo idonei DPI da parte della committente

CHIMICO	Presenza operatori	Immissione di polveri e/o sostanze dannose all'uomo durante l'utilizzo delle attrezzature nello svolgimento delle lavorazioni	Rischio di contatto Rischio inalatorio	Divieto di fumare, mangiare, bere nelle aree di lavoro. Utilizzo DPI protezione vie respiratorie.
	Immissione di polveri e sostanze pericolose	Presenza di operatori in prossimità	Rischio di contatto Rischio inalatorio	
BIOLOGICO	Immissione di contaminanti biologici pericolosi	Presenza in prossimità di operatori	Rischio biologico	Ridurre al minimo la dispersione contaminanti biologici. Prevedere eventualmente l'uso di tute protettive e facciali filtranti
MICROCLIMA	Esposizione a temperature elevate, luce diretta del sole	Attività e presenza operatori	Canicola Radiazioni solari (raggi UV) Ozono	Soltanto i lavoratori in buono stato di salute possono essere impiegati in lavori all'aperto in giornate di canicola Mantenere lo stato fisico dei lavoratori costantemente sotto osservazione Mettere a disposizione luoghi ombreggiati per le pause lavorative Pause frequenti (almeno ogni ora) in luogo fresco ed ombreggiato Fornire acqua potabile in quantità sufficiente Assumere liquidi in quantità sufficiente e con regolarità (anche 2-3 volte/ora)
	Esposizione a temperature basse	Attività e presenza operatori	Ghiaccio Scarsa illuminazione Freddo	Soltanto i lavoratori in buono stato di salute possono essere impiegati in lavori in occasione di giornate particolarmente fredde Mantenere lo stato fisico dei lavoratori costantemente sotto osservazione Mettere a disposizione dei lavoratori un adeguato equipaggiamento contro i rigori dell'inverno Mettere a disposizione luoghi riscaldati Possibilità di consumare alimenti e bevande calde

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE

I dispositivi di protezione di seguito riportati sono quelli destinati a proteggere dai rischi residui che sono originati dalla interferenza delle lavorazioni, e non quelli specifici dell'attività delle ditte appaltatrici, per i quali ciascuna ditta avrà provveduto alla individuazione e consegna sulla base della propria valutazione dei rischi ex art. 28 del D.lgs. 81/2008.

Elenco dei dispositivi di protezione individuale individuati sulla base del presente documento:

- Indumenti alta visibilità
- Calzature di sicurezza
- Guanti
- Mascherine antipolvere FFP1
- Otoprotettori
- Occhiali e/o visiere
- Elmetto

Ditta Appaltatrice

.....